

Invito a pregare per la pace e a essere sempre operatori di pace

“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio” (Mt 5, 9), così proclama Gesù ai suoi e al mondo nella pagina meravigliosa delle Beatitudini.

Papa Francesco, in nome di Cristo e dell'uomo minacciato e sofferente, fa appello alle nostre coscienze credenti perché imploriamo dal Dio della pace questo dono di salvezza e alle coscienze degli uomini e delle donne di desiderare la pace: tutti insieme diventiamo operatori di pace.

Come vescovo, padre e pastore, unito al Santo Padre, invito tutti a pregare e a desiderare la pace, per essere non uomini che si limitano a condannare ma che amano la pace e l'umanità in pace.

Invochiamo lo Spirito Santo affinché porti il frutto della pace a partire da chi sta producendo frutti di odio e illumini tutti perché non si scelga la violenza e l'odio per raggiungere la pace.

La sofferenza dei fratelli e delle sorelle trafitti dalla guerra sia di monito e fremito del cuore per quelli che hanno scelto la via della violenza.

Maria Santissima è sempre la Madre Addolorata accanto ai suoi figli che soffrono e muoiono, è la Vergine in preghiera nella Santa Chiesa, è la messaggera del Figlio e il pungolo dello Spirito Santo nei cuori induriti dall'odio e dalla tracotanza. A lei ci rivolgiamo come segno di consolazione e di sicura speranza in ogni momento e soprattutto nelle ore più buie della storia dell'umanità, redenta e salvata dal suo Figlio divino.

Gesù, Pastore eterno, tu non abbandoni l'umanità, confidiamo in te, ci affidiamo a te: perdonaci e dona a tutti pensieri di fraternità, desideri di bene e giorni di pace!

Pace a voi tutti, amati da Cristo!

+ S.E. Mons. Pasquale Cascio